

Liberammente

III Edizione

Primavera 2023

RSA Isabella d'Este di Mantova



1° Incontro | 22.03.23 | Sala Stucchi

Ospiti: Angela + Giancarlo

Partecipanti: Ennia, M.Luisa, Eros, Roma, Giancarlo, Vittorio

Iris, Simone, Ilaria, M.Teresa, Margherita, Claudia, Marisa, Erika, Manuela

L'arte che ti coinvolge...

La regina e l'uomo, due personaggi centrali

Guerrieri a cavallo, una guerriglia.

Stiamo vedendo una pagina della battaglia:

prima c'è stata una discordia, adesso c'è la battaglia e poi c'è chi vince.

Battaglia tra gladiatori, tunica, mezzi nudi e togati...persone cattive, da non fidarsi: si contendono la regina.

In mezzo c'è una donna a cavallo, Elena di Troia, difendeva i suoi diritti: ha le idee per non essere succube degli altri e trascina i combattenti a suo servizio è una bella donna, è mascolina.

C'è qualcuno che è stato piattato al viso.

Ma chi è? Euriolo Eniso

È stato picchiato e torturato, ha le chiappe tutte rotte...è nudo ed è ancora vivo!

Ma quelle natiche lì?

Le natiche parlano di tutto l'insieme, è simbolo di fortuna.

Vogliono dire la potenza del potere.

Bisogna pulire l'impianto... è una brutta cosa... si deve pulire il culo!

Stiamo vedendo una pagina della battaglia:

prima c'è stata una discordia, adesso c'è la battaglia e poi c'è chi vince.

Difesa dei propri diritti

Movimento

battaglia

di muscoli e natiche.

Violenza, forza

groviglio di difese.

Donne, diritti,

chi vince

chi perde.

Bello amico,

l'unione femminile.

Impressionante.



2° Incontro | 05.04.23 | Camera di Amore e Psiche

Ospiti: Cornelia + Sergio + Davide,

Partecipanti: Ennia + figlia Anna, Vittorio, Gianfranco + Marisa, Roma + Claudia e Margherita, M. Teresa, Ilaria, Eros, Iris e Simone

Si vede una meraviglia, è tutto di bello!

C'è tanta confusione, guardando c'è da impazzire!!

chi ha inventato tutto questo era matto! Ci vuole una mente molto forte.

Palazzo Te esprime amore in tutte le sale

QUA NON SI VEDE ODIIO, SOLO GIOIA

Un banchettare insieme, dopo la fatica sono a recuperare con la tavola, ad reparandam. Devono essere fatiche che danno soddisfazione, questi non sono contadini di campagna...ma un gruppo di persone che non necessariamente si conoscono, qui fan fatica... a banchettare!!

Quello che tiene la brocca d'acqua è triste e sta pensando a cosa ne esce, è metidabondo.

Fanno sempre festa qua! c'è gente più nuda che vestita, è un rilassamento

Tante donne, son tante perché la comunità funziona. Sembrano vere.

C'è un mettere in atto il dialogo: non si scambiano doni, ma delle idee.

È una riunione di benessere

Circola buona armonia, molto amore, una specie di Paradiso.

C'è gioia dappertutto, angioletti seduti su una trave, ballano.

C'è la gioia della comunità,

è perché stanno bene insieme

Dimmi, tu ami ancora?

Amo ancora...

*anche quando sono arrabbiata
amo tutti, ancora molto
le mie figlie
la mia famiglia
la vita
io sì amo ancora
servirebbe l'Amore così, in giro per il mondo
dobbiamo vederci sempre,
dobbiamo crederci di vederci*

Riunione di benessere

*Allegria in compagnia,
benessere
libertà
piacere e promiscuità,
gioia di carne.
Gran casino!*

*C'è un mettere in atto il dialogo,
serenità e confusione
fatte molto bene.*

Meraviglia, meraviglia

*Rilassati
In armonia e calore.*

Grande Amore.



3° Incontro | 19.04.23 | Ritratto Carlo V, Sala Imperatori

Ospiti: Cornelia + Sergio

Partecipanti: Ennia + Anna + Manuela, M.Luisa, Vittorio, Eros, Gianfranco, Roma + Margherita, Ilaria, M.Teresa, Iris, Simone, Filomena

Sguardo rivolto all'infinito

Dovrebbe essere Filippo V, Federico di Gonzaga: siamo nel 1525, ebbè!!

Al ghà la barba lunga...

posizione di riposo, è in una fase di relax, è la gamba che... una dritta una no:

forse si è appena svegliato,

almeno questo non è nudo!

È un uomo bellissimo, elegante in modo nobile

Un giubbotto di pelliccia che si ferma al fianco color cammello

ha dei pon pon, sembra un pugile, i muscoli son nascosti

si è vestito in fretta, ha dimenticato i pantaloni,

ha le pantofole, è un simbolo nobiliare

Le sue sensazioni cadono sul cane

un cane di razza, non un cane lupo, un alano, un levriero

il cane Romeo, cane buono... mah... insomma

sta guardando il suo padrone, un po' ammirato

Il regnante fissando qualcosa, si si guardando, pensando...

è l'osservazione che lo porta a pensare

Guarda verso l'infinito,

perché non c'è nessuno vicino.

Lo sguardo è attratto, penetrante

le labbra socchiuse sta dicendo...

è un donnaiolo, lo capisco dall'espressione

attratto da Elisabetta che è allegrotta, bellissima senz'altro

tutto un dire, un fare, c'è di mezzo il mare.
È dietro quella tenda, la vuole guardare solo lui, che sta proteggendo.
Un amore segreto, lui è l'amante.
Avendo un fischiello lui teme un attacco

Il body non ti sta bene

Verso l'infinito,
penetrante,
sta fissando, sta guardando, sta pensando.
Regnante, posizione di riposo,
una gamba dritta e una piegata.
Forse è di guardia a qualcosa.
Non c'è nessuno vicino,
solo l'ammirevole Romeo,
amorevole cane.

Con le labbra socchiuse
Sta dicendo a qualcuno
Di andare avanti.

Porta un giubbotto di pelliccia
Color cammello,
ma si è vestito in fretta
ha dimenticato i pantaloni.
Il body non ti sta bene.

Dietro la tenda c'è una donna, Elisabetta.
Allegrotta, bellissima senz'altro.
Uscirà dalla tenda.



4° Incontro | 03.05.23 | Camera delle Cariatidi

Ospiti: Sergio e Anna Prandini

Partecipanti: Eros, Roma, Vittorio, Ennia, Gianfranco, M.Luisa, Ilaria, M.Teresa, Marisa, Anna, Claudia, Margherita, Simone, Iris

Sensazione di leggerezza e di espressione

Mi fa sognare

L'arte è leggera

Sono cose molto impressionanti

Amori e angelo che sta danzando

Sono una cosa meravigliosa

Volo aria e libertà

Donna volante che chiamiamo Libellula,
una figura interessante che vola.

Danza libera con i veli che svolazzano.

Un'impressione di volo verso delle idee proprie da condividere ...le sta trasferendo adesso,
ma le aveva pensate prima.

C'è un falco sulla spalla di un uomo che lo richiama alla realtà, meno libertino.

È Eros, avvolto da un panno.

Assapora la libertà, è immortalato in un atto d'amore, un amore graffiante!

le braccia aperte in amore...

È un educatore di uccelli

Pompea in posizione di relax, sta aspettando qualcosa abbandonata a un sogno
ha il viso scuro, sporco, si è stancata di aspettare

L'amore è il legame che unisce i tre personaggi:
tutti hanno un velo, velo di pudicizia
che copre una volta di più una volta di meno
vela e svela.

Il mondo greco-romano era molto libero agli amori
Il Cristianesimo con la serietà, ha bloccato.

Storia di amore e libertà

Un falco feroce sulla spalla,
una luce che porta la luna.
Eros è educatore di uccelli
che vola verso Euridice.
Pudicizia che vela e svela,
una volta di più
una volta di meno.

Lei sta sognando lui,
donna volante Libellula
Abbandonata ariosa leggera.

La ballerina Pompea ha il viso stufo
Stanca di aspettare,
le braccia aperte in amore,
aspirante e graffiante Amore.

Pulizia e morbidezza,
colori tenui e pastello,
diversità e leggerezza.
trasmissione di benessere.

Libertà su tutte le cose.



5° Incontro | 17.05.23 | Sala Cavalli

Ospiti: Nino + Luciana, Emanuela Galante, Elena tirocinante, Anna + Sergio

Partecipanti: Eros, Vittorio, M.Luisa, Ennia, Roma, Ilaria, Tanya, Tatiana, Marisa , Gianfranco, Manuela, Margherita e Claudia, Iris e Simone

secondo me attira sempre di più...

*avevo un oculista che aveva un soffitto così... non mi ricordo il nome
un'opera d'arte indiscutibile*

Il palazzo dei dolci inganni

cosa potrebbe esprimere la lotta continua con la pace dei cavalli e delle persone rappresentati?

I cavalli ci seguono sempre con lo sguardo

son al riparo e fan la guardia

quello bianco si chiama Macchianera

Dario il favorito, il cavallo dal manto grigio

vogliono esercitare un controllo su di noi

il grande camino serve a fare caldo e ad esprimerlo agli altri

L'uomo sul camino è Giulio Cesare, con un viso molto dolce

carattere burbero

è in piedi sul camino perché è il proprietario

nobile gonzaghesco, è un uomo maturo, della terza età

62 anni. È un condottiero che combatte con la spada

c'è chi combatte anche con la testa

contro le persone a cui vogliono male ai suoi e

allora li vuole difendere
Non era forse Federico?

cosa potrebbe esprimere la lotta continua con la pace dei cavalli e delle persone rappresentati?
Probabilmente non ci riesce neanche lui a concludere la storia
è in piedi sul camino perché è il proprietario, rimane lì senza risposta sospeso sul camino
e la storia si intitola: "mi hai sospeso?"

Cosa tieni per te di questa esperienza insieme? Cosa lasci andare?

Oggi è una giornata così... (Gianfranco)

Ritrovare le persone e rivedere l'arte (Roma)

Io tengo le idee di tutti noi, mi hanno arricchito.

Aiuta molto, per affrontare un po' tutto

Lascio andare la perplessità sulle diversità delle persone, perché è diventata una esperienza piacevole

Bisogna esserci dentro per capire

Me li porto qua, nel cuore

Io sono una che si emoziona, ne abbiamo raccontate di cose da stamattina (Laura)

Accrescimento culturale, nonché emozioni (Vittorio)

Zero adesso zero

Rimane una sensazione che esprimono le persone che sono qui con noi (Eros)

Ogni persona si immedesima in quello che guardando

Noi abbiamo un handicap, vale di più la storia o l'immaginazione? (Sergio)

C'è un'atmosfera di un tempo che scorre tranquillo, si lascia la frenesia (Anna)

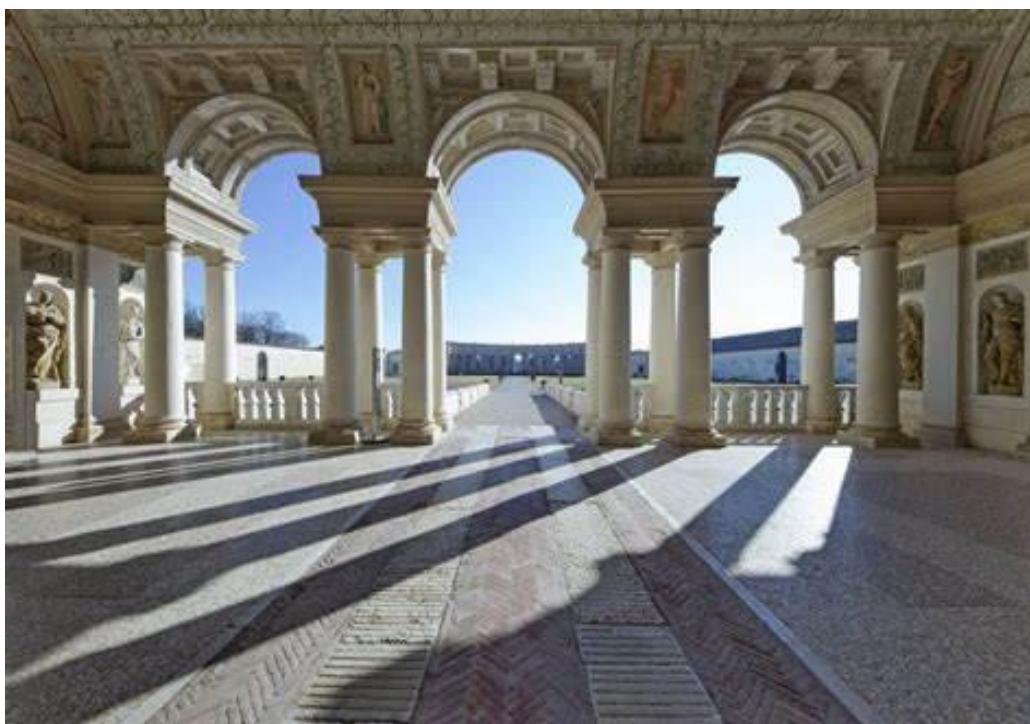
Ho lasciato andare le preoccupazioni e porto con me la scoperta delle persone che vediamo quotidianamente.

Mi hai sospeso?

In piedi sul camino Giulio Cesare, il proprietario
viso molto dolce, carattere burbero
Nobile gonzaghese, maturo
Un condottiero che difende la sua gente.
Qui era costituito il Te.

Al riparo, i cavalli ti seguono con lo sguardo
Lucidi inganni, perfetti.
Indiscutibile Federico.
Sono al riposo e stanno facendo la guardia.
C'è Dario il Favorito, quello bianco si chiama macchianera, un altro è Arlecchino.
Che gambe corte che ha quel cavallino.

A destra e a sinistra un re e una regina
Sopra il soffitto felicità e benessere
Sotto la lotta di persone e animali.
Ma nemmeno Giulio Cesare riesce a concludere la storia,
Rimane in sospeso
Senza risposta.
Oggi è una giornata così.



5° Incontro | 31.05. 2023 | Loggia di David

Ospiti: Giancarlo e Angela, Cornelia e Sergio, Elisabetta (tirocinante Fondazione)

Partecipanti: Anna, Ennia, Manuela, Marialuisa, Mariateresa, Vittorio, Ilaria, Gianfranco, Roma, Margherita, Claudia, Eros, Filomena, Iris, Simone

Metterei un'amaca. Non ci sono più parole.

Ultimo incontro del percorso che, dopo la consueta accoglienza nei tinelli, ha visto i partecipanti passare attraverso le stanze di Palazzo Te e soffermarsi sotto la Loggia di David. Lontano e vicino, dentro e fuori.

Sembrano piante di granoturco, o no?

Indubbiamente il discorso non è abbastanza, lo accettiamo lo stesso.

Là in alto, mi piace la riunione. Fa ridere! Si stanno scambiando le idee, è un conciliabolo.

Tutto molto bello, la spaziosità! Sono innamorata dell'esda là in fondo, è la prima cosa che vedo ogni volta che passo di qua. Vedo delle statue, è la dea della fortuna? sembra bendata. La divinità della guerra ha l'elmo. Perché c'è tanto! Non so cosa scegliere, è tutto meraviglioso!

Leggerezza e pulizia, i dipinti mi ricordano la primavera, il risveglio delle foglie.

Una ragazza suona l'arpa facendo come dei complimenti e ricchezze.

La bellezza dei dipinti, la curiosità di quello lì centrale: due uomini stanno spiando, curiosi, chi sta facendo il bagno.

Il verde del giardino, libertà gioia e allegria. Ti dà tranquillità e saggezza.
La decorazione è verde e floreale, sembra una pergola.
Mi piacciono gli angeli, di solito non si guardano mai. Il soldato invece ha la testa che fugge.

Adoro il parco, mi piacerebbe farlo sul calesse, alla fata turchese.
Le facce che sbucano dai quadrati sono un po' inquietanti. Invece tutto il resto dà un senso di pace, metterei un'amaca. Non ci sono più parole.

(dalla loggia di David)

Andare sul calesse, alla fata turchese

Là in alto mi piace la riunione, fa ridere!
Conciliabolo e spaziosità
Leggerezza e pulizia.

C'è tanto, non so cosa scegliere.
I dipinti ricordano la primavera, il risveglio delle foglie,
una ragazza suona l'arpa
facendo complimenti e ricchezze.

Mi piacciono gli angeli,
di solito non si guardano mai.
Un soldato ha la testa che sfugge,
facce inquietanti sbucano dai quadrati.
Due uomini curiosi
Stanno spiando chi sta facendo il bagno.
Non ci sono più parole!

Libertà gioia allegria
Il verde del giardino,
tranquillità e saggezza.
Verde e floreale, sembra una pergola.
Un senso di pace, metterei un'amaca.

Mi piacerebbe correre sul calesse,
alla fata turchese.

Considerazioni finali (dopo la merenda conclusiva)

Cornelia: bella la compagnia, bellissime le cose che abbiamo visto, sia per me che per lui (Sergio)

Angela: mio marito passa molto tempo da solo anche se è molto socievole, è chiacchierone. Si è trovato molto bene, è bello stare insieme.

Mariateresa, Filomena, Erika: è sempre una bellissima esperienza vederli in mezzo al bello; è sempre spiazzante e comunque al di là dello stato d'animo è un gruppo bellissimo perché ci capiamo al volo.

Belle le attività e le esperienze con il corpo nella parte finale degli incontri. Sono stati molto partecipi e rilassati perché voi e il palazzo avete creato una sensazione di benessere. Questo stato continua anche dopo gli incontri. Vuol dire che qualcosa è rimasto.

Arrivare al mercoledì è una meta. Palazzo Te diventa un contesto noto e sicuro. C'è la preparazione e l'attesa di vivere il momento.

Anna: molto sollecitante; ho sentito gentilezza e amore, equilibrio e delicatezza.

Marisa: esperienza super positiva, anche nel secondo anno. Da rifare.

Ilaria: l'aspetto emotivo si ricorda di più, la parte finale di laboratorio ha aiutato a consolidare il gruppo. **Claudia e Margherita:** esperienza super positiva, ci è piaciuta molto l'attività con il lenzuolo. La parola liberamente dice già tutto. Li vedo tutti più rilassati e partecipi, più uniti e ognuno dice la sua. Grazie a voi per il coinvolgimento. Sarebbe ottimo rifarlo.

Gianfranco: meglio una merenda insieme, in cerchio, anche in un prato.